




REGIONE PUGLIA

Provincia di Foggia

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

OGGETTO	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO - FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO IN LOCALITÀ FLAMIA
----------------	--

COMMITTENTE	LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 2 S.R.L. Via Giacomo Leopardi, 7 Milano (MI) C.F./P.IVA: 11015540963
--------------------	--

PROGETTAZIONE	Codice Commessa PHEEDRA: 20_10_PV_ASC	
	 <p>PHEEDRA S.r.l. Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto Tel. 099.7722302 - Fax 099.9870285 e-mail: info@pheedra.it web: www.pheedra.it</p>	 <p>SOUTHERGY S.r.l. Via del Commercio, 66 72017 - Ostuni (BR) Tel. 0831.331594 e-mail: info@southenergy.it web: www.southenergy.it</p>
	Dott. Ing. Angelo Micolucci 	Dott. Ing. Ilario Morciano

1	Giugno 2021	PRIMA EMISSIONE	CD	AM	VS
REV.	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APROVATO

OGGETTO DELL'ELABORATO	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE DELL'IMPIANTO CON IL PAESAGGIO ANTROPICO								
	FORMATO	SCALA	CODICE DOCUMENTO				NOME FILE	FOGLI	
	A4	-	SOC.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.	ASC-AMB-REL-055_01	-
			ASC	AMB	REL	055	01		

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 2 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO - FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO IN LOCALITÀ FLAMIAI	Nome del file: ASC-AMB-REL-055_01
--	---	---

Sommario

1.	PREMESSA	2
2.	CENTRI URBANI.....	2
3.	ANALISI DELLE INTERFERENZE.....	4
3.2.	IMPATTO ACUSTICO	4
3.3.	IMPATTO ELETTROMAGNETICO	7
3.4.	IMPATTO IGIENICO SANITARIO	8
3.5.	IMPATTO VISIVO	9
4.	CONCLUSIONI	9

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 2 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO - FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO IN LOCALITÀ FLAMIAI	Nome del file: ASC-AMB-REL-055_01
--	---	---

1. PREMESSA

Il presente progetto, commissionato dalla società Lightsource Renewable Energy Italy Spv 2 S.R.L., riguarda il miglioramento ambientale e la valorizzazione agricola e la realizzazione di un impianto fotovoltaico in tale area composto da 53.508 pannelli fotovoltaici per una potenza complessiva di 31,035 MW da installare in agro del Comune di Ascoli Satriano, in località "Flamia".

L'impianto è suddiviso in due aree una ad Est denominata "Ascoli 1" ed una ad Ovest denominata "Ascoli 2", rispetto alla Stazione Elettrica Terna denominata "Valle"; le aree si trovano a distanza di circa 5 km fra di loro.

La presente relazione è relativa all'individuazione di eventuali interferenze fra elementi caratterizzanti del territorio il tessuto antropico e insediamento dell'impianto e relative opere di connessione alla sottostazione di trasformazione posta nelle immediate vicinanze della SE "Valle" di proprietà di Terna S.P.A.

L'impianto sarà connesso mediante un cavidotto in media tensione interrato che collegherà l'impianto alla cabina di trasformazione adiacente la stazione Terna S.P.A.

Per il campo in oggetto pur ricadendo in **zona agricola** è richiesta l'analisi delle interferenze rispetto ai ricettori posti nelle vicinanze rispetto all'impatto antropico.

In particolare, le interferenze con il paesaggio antropico da verificare sono:

- Analisi del rumore e vibrazioni;
- Radiazioni;
- Igienico sanitaria;
- Impatto visivo;

La suddetta analisi è stata svolta nell'area circostante l'impianto, considerando sia i rilievi sul campo che mediante l'analisi di cartografie fornite dalla Regione come riportato nelle tavole in allegato.

2. CENTRI URBANI

L'area di posizionamento dell'impianto, oggetto di valutazione, è ubicata nel territorio del Comune di Ascoli Satriano in località Flamia a circa 10 km a sudest rispetto al centro abitato e raggiungibile percorrendo le strade provinciali SP89, SP97. La viabilità di accesso avviene attraverso strade provinciali e interpoderali.

Sono presenti poi alcune masserie dislocate nel territorio, abitazioni di tipo popolare od economico e fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. Tali insediamenti sono stati inseriti nell'elenco dei recettori per valutarne in modo puntuale la consistenza e l'effettivo uso.

Il centro abitato più vicino è quello di Ascoli Satriano, che dista comunque oltre 10 km in linea d'aria. Nell'area non sussistono altri insediamenti antropici.

PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE DELL'IMPIANTO CON IL PAESAGGIO ANTROPICO	Pagina 2 di 9
---	--	---------------

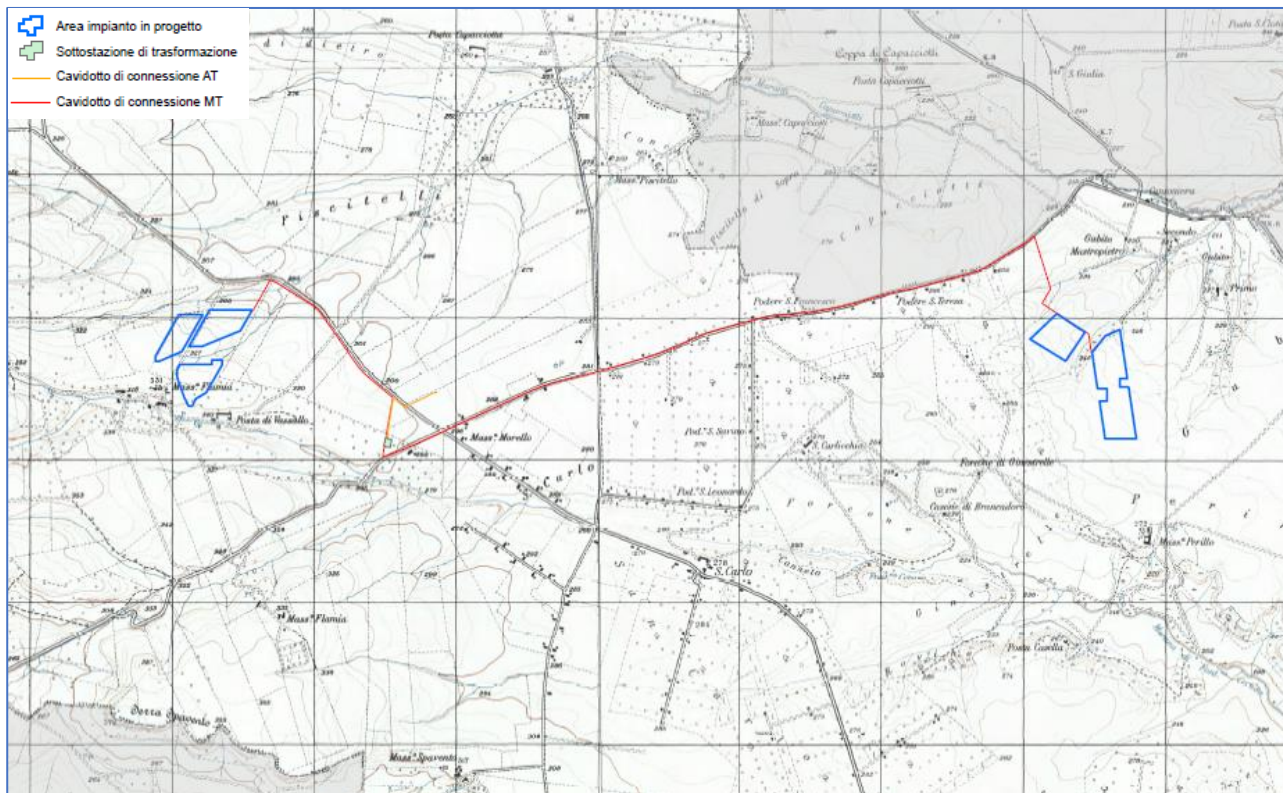


Figura 2 - Stralcio inquadramento area d'impianto su IGM 1:25.000

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 2 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO - FOTVOLTAICO NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO IN LOCALITÀ FLAMIAI	Nome del file: ASC-AMB-REL-055_01
--	--	---

3. ANALISI DELLE INTERFERENZE

3.2. IMPATTO ACUSTICO

Il Comune di Ascoli Satriano non è ancora dotato di un piano di zonizzazione acustica del proprio territorio; si dovranno applicare le disposizioni contenute nell'art.15 della Legge 447/95 e nell'art.8 del DPCM 14/11/97 che per il regime transitorio rimandano all'art.6, comma 1 del DPCM 01.03.1991, con limiti tabellati di accettabilità di **70dB(A)** nel periodo diurno (06:00 – 22:00)

Il D.P.C.M. 14/11/97 e la Legge Quadro n. 447/95 stabiliscono che la verifica dei limiti di immissione acustica deve essere effettuata in corrispondenza degli ambienti abitativi, definiti come: "ogni ambiente interno ad un edificio destinato alla permanenza di persone o di comunità ed utilizzato per le diverse attività umane, fatta eccezione per gli ambienti destinati ad attività produttive per i quali resta ferma la disciplina di cui al D.Lgs. 15 agosto 1991, n. 277, salvo per quanto concerne l'immissione di rumore da sorgenti sonore esterne ai locali in cui si svolgono le attività produttive".

Individuazione dei recettori potenzialmente disturbati

ID Elemento Antropico	UTM WGS84 Long. Est [m]	UTM WGS84 Lat. Nord [m]	Altitudine s.l.m. [m]	Descrizione	Stima Rumorosità Impianto [dB(A)]
R1	556977	4555921	296	Fabbricato residenziale annesso ad attività agricola	20,1
R2	555858	4555318	329	Masseria Flamia	25,1
R3	556640	4556227	298	Fabbricato residenziale	22,1
R4	561676	4555409	287	Fabbricato residenziale annesso a centro di addestramento cani	20,2
R5	561840	4555017	293	Fabbricato residenziale annesso ad attività agricola	19,3
R6	562645	4556341	229	Fabbricato residenziale annesso ad attività agricola	19,3
R7	561753	4556096	261	Fabbricato residenziale annesso ad attività agricola	20,1

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 2 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO - FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO IN LOCALITÀ FLAMIAI	Nome del file: ASC-AMB-REL-055_01
--	---	---

Dalle risultanze dello studio previsionale di emissione delle sorgenti e dai sopralluoghi condotti in sito sono stati individuati i seguenti punti di misura del rumore residuo in corrispondenza dei recettori residenziali maggiormente esposti al potenziale disturbo. Le misure sono state generalmente condotte al confine esterno del sito e, quando possibile, in prossimità dei recettori residenziali.

Individuazione delle sorgenti di rumore

ID Sorgente	UTM WGS84 Long. Est [m]	UTM WGS84 Lat. Nord [m]	Altitudine s.l.m. [m]	Descrizione	Lw dB(A)
C1	556473.69	4555863.60	303.66	Inverter tipo HEMK 690V	83
C2	556486.09	4555863.70	304.39	Ventole raffrescamento cabina	80
C3	556498.69	4555863.60	304.13	Ventole raffrescamento cabina	80
C4	556035.35	4555627.03	323.15	Inverter tipo HEMK 690V	83
C5	556075.30	4555621.61	321.85	Inverter tipo HEMK 690V	83
C6	556264.76	4555436.78	321.90	Inverter tipo HEMK 690V	83
C7	556142.04	4555274.38	323.68	Inverter tipo HEMK 690V	83
C8	562204.91	4555786.94	261.00	Inverter tipo HEMK 690V	83
C9	562217.25	4555786.94	262.00	Ventole raffrescamento cabina	80
C10	562230.50	4555786.94	261.59	Ventole raffrescamento cabina	80
C11	562199.04	4555532.34	265.05	Inverter tipo HEMK 690V	83
C12	562596.38	4555715.02	245.70	Inverter tipo HEMK 690V	83
C13	562442.35	4555590.06	256.05	Inverter tipo HEMK 690V	83
C14	562646.07	4555402.30	259.87	Inverter tipo HEMK 690V	83
C15	562466.56	4555215.60	266.60	Inverter tipo HEMK 690V	83

In alcuni punti è risultato necessario eseguire le misure in posizioni distanti dal recettore per evitare l'interferenza dei cani allarmati dalla nostra presenza. Si assumerà il valore del rumore residuo in corrispondenza del recettore pari a quello misurato nel punto più vicino.

Individuazione dei punti di misura

ID Elemento Antropico	UTM WGS84 Long. Est [m]	UTM WGS84 Lat. Nord [m]	Altitudine s.l.m. [m]	Descrizione	Rumore Residuo [dB(A)] DIURNO - NOTTURNO	
P1	556662	4556074	292	Punto di misura posto al confine nord dell'area di impianto Ascoli 1 lungo la direttrice verso R3.	39.4	-
P2	554792	4555501	350	Punto di misura posto a circa 900m dal confine ovest dell'area di impianto Ascoli 1	36.4	-
P3	556107	4556020	308	Punto di misura posto al confine nord dell'area di impianto Ascoli 1	34.7	-
P4	556917	4555928	295	Punto di misura posto a circa 300m dal confine est dell'area di impianto Ascoli 1 lungo la direttrice verso R1.	41.2	-
P5	561530	4555504	291	Punto di misura posto a circa 400m dal confine ovest dell'area di impianto Ascoli 2 in corrispondenza del recettore R4	47.2	-
P6	562869	4554314	271	Punto di misura posto a circa 500m dal confine sud dell'area di impianto Ascoli 2	39.5	-
P7	562725	4556637	210	Punto di misura posto a circa 700m dal confine nord dell'area di impianto Ascoli 2 in corrispondenza del recettore R6	41.9	-

PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE DELL'IMPIANTO CON IL PAESAGGIO ANTROPICO	Pagina 5 di 9
---	--	---------------

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 2 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO - FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO IN LOCALITÀ FLAMIAI	Nome del file: ASC-AMB-REL-055_01
--	---	---

Figura 2 - Zona d'influenza delle attività di cantiere con individuazione dei recettori (R) e punti di misura (P) considerati

I risultati dell'indagine fonometrica ed i dati ottenuti dal modello matematico utilizzato, come la loro sommatoria e la verifica finale, sono riportati nella tabella sottostante. La verifica è stata eseguita con riferimento al limite della classe di appartenenza del singolo punto / recettore.

ID RECETTORE	Leq AMBIENTALE CALCOLATO	Leq AMBIENTALE CORRETTO $K_T = 3$ dB	Valore limite di emissione DIURNO	
	[dB(A)]	[dB(A)]	Limite di accettabilità [dB(A)]	Esito verifica
R1	41,0	44,0	70	Verificato
R2	36,5	39,5	70	Verificato
R3	39,5	42,5	70	Verificato
R4	47,0	50,0	70	Verificato
R5	47,0	50,0	70	Verificato
R6	42,0	45,0	70	Verificato
R7	47,0	50,0	70	Verificato
P1	39,5	42,5	70	Verificato
P2	36,5	39,5	70	Verificato
P3	35,0	38,0	70	Verificato
P4	41,0	44,0	70	Verificato
P5	47,0	50,0	70	Verificato
P6	39,5	42,5	70	Verificato
P7	42,0	45,0	70	Verificato

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 2 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO - FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO IN LOCALITÀ FLAMIAI	Nome del file: ASC-AMB-REL-055_01
--	---	---

Dai risultati delle misurazioni fonometriche e dalle elaborazioni numeriche svolte per la valutazione di impatto acustico si conclude che:

- i valori risultanti dalla modellazione risultano al di sotto dei valori limite di emissione ed immissione acustica nel periodo di riferimento diurno;
- i valori non superano i limiti previsti dal criterio differenziale diurno ove applicabili;

La conduzione delle attività di cantiere durante il periodo di riferimento diurno non produce alterazioni significative del clima acustico attuale in corrispondenza dei recettori residenziali.

La realizzazione del parco fotovoltaico non presenta interferenze con il patrimonio edilizio diffuso.

3.3. IMPATTO ELETTROMAGNETICO

Il fenomeno è sostanzialmente associato al funzionamento degli inverter, delle linee di distribuzione di energia e dei trasformatori BT/MT posti nelle cabine elettriche a servizio dell'impianto.

Trattandosi di impianti che (a valle degli inverter) operano a bassa frequenza (50Hz) rientrano nel campo di applicazione del D.P.C.M. 08.07.2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti.

Tale Decreto, ha fissato i limiti di esposizione a campi elettrici (5 kV/m) e magnetici (100 µT limite di esposizione; 10 µT valore di attenzione; 3 µT obiettivo di qualità) generati dalle linee elettriche a frequenza di rete. I limiti devono essere applicati a quelle situazioni in cui si prevede la presenza di persone in prossimità della sorgente, per un periodo superiore alle quattro ore giornaliere; il limite inoltre non si applica a quelle figure professionali che devono operare in prossimità della sorgente.

Per tali figure professionali, si applicano le norme ICNIRP (International Commission on Non Ionizing Radiation Protection) e dalla direttiva 2004/40/CE, i cui limiti sono fissati in 500 µT.

Inoltre, si deve evidenziare come la fascia di rispetto imposta dai sopra richiamati Decreti, si applica agli elettrodotti ed alle cabine utente in Alta Tensione e non a quelle di Media Tensione (presenti nell'impianto in progetto). Anche volendo applicare le medesime restrizioni previste dalla normativa, alle cabine MT/BT, a vantaggio della sicurezza, i limiti devono comunque essere applicati nei confronti della popolazione e per periodi di permanenza superiori alle 4 ore.

Nel caso in esame, tutti i locali tecnici sono realizzati a diversi metri di distanza dalla strada (la fascia di rispetto è sempre riconducibile a pochi metri). Pertanto, si ritiene logico ipotizzare che la permanenza di persone in prossimità del polo tecnico, per un periodo di esposizione prossimo alle quattro ore, sia una condizione difficilmente riscontrabile nella realtà.

Per quanto riguarda le linee elettriche in corrente alternata poste a servizio dell'impianto, si noti che nel progetto in esame, queste risultano interamente interrate, sia nel percorso dagli inverter ai quadri di parallelo sia dai quadri di parallelo ai QGBT di impianto posti nei locali tecnici.

Anche le linee in MT avranno percorsi entro cavidotti interrati, si ritiene pertanto che i campi elettromagnetici generati dai conduttori, si possano considerare ininfluenti, inoltre la profondità di posa sarà sempre almeno pari ad 1m; tale soluzione è in grado di garantire, grazie all'effetto schermante del terreno, sul contenimento del campo magnetico.

Tale profondità di posa è stata definita procedendo alla verifica, tramite lo sviluppo dei calcoli, della distanza minima, necessaria allo scopo di garantire il rispetto dei valori di esposizione indicati dal Decreto già richiamato.

PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE DELL'IMPIANTO CON IL PAESAGGIO ANTROPICO	Pagina 7 di 9
---	--	---------------

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 2 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO - FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO IN LOCALITÀ FLAMIAI	Nome del file: ASC-AMB-REL-055_01
--	---	---

Il valore del campo elettrico, trattandosi di linee interrate è da ritenersi insignificante grazie anche all'effetto schermante del rivestimento del cavo e del terreno

Il calcolo del campo magnetico atteso in prossimità del cavidotto MT (così come per qualunque altro cavidotto o apparecchiatura elettrica) si traduce nell'individuazione delle DPA (distanza di prima approssimazione); in sostanza si individua la distanza che ha origine dal punto di proiezione dall'asse del cavidotto al suolo e ha termine in un punto individuato sul suolo il cui valore del campo magnetico risulta essere uguale o inferiore al limite fissato.

Le simulazioni del campo magnetico atteso e la determinazione delle DPA (per cui si rimanda alla relazione di impatto elettromagnetico allegata al progetto) hanno prodotto i seguenti risultati.

- Per il cavidotto MT di connessione le DPA sono state determinate al più nell'intorno di 0,9 m dall'asse del cavidotto al livello del suolo.
- Per la cabina di raccolta la distanza di prima approssimazione sarà pari a non più di 2 m dal perimetro della stessa, che comunque risulta interna all'area impianto recintata.
- Per la sottostazione elettrica 150/30 kV, la distanza di prima approssimazione è stata valutata a circa 5,5 m dalle sbarre AT. Tale distanza ricade all'interno della recinzione della stazione.
- Per il cavidotto in alta tensione la distanza di prima approssimazione non sarà più di 5,1 m rispetto all'asse del cavidotto.

Ad ogni modo si può escludere la presenza di rischi di natura sanitaria per la popolazione, sia per i bassi valori del campo sia per assenza di possibili recettori sensibili (ovvero aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere) nelle zone interessate.

A conforto di ciò che è stato fin qui detto, a lavori ultimati si potranno eseguire prove sul campo che dimostrino l'esattezza dei calcoli e delle assunzioni fatte.

Si può quindi concludere che le opere elettriche relative alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto rispetta la normativa vigente.

3.4. IMPATTO IGIENICO SANITARIO

Relativamente alla componente "igienico-sanitaria" con specifico riguardo alla *salute pubblica*, essendo l'impianto localizzato in area lontana da centri abitati e zone urbane, e in relazione alle analisi effettuate e alle soluzioni progettuali individuate si prevede che l'attività in esame non inciderà in maniera significativa sulle diverse componenti ambientali, in particolare aria, acqua e suolo che sono direttamente collegate agli effetti diretti ed indiretti sulla salute della popolazione presente nell'area di influenza dell'impianto.

Infatti, gli accorgimenti tecnologici e gestionali adottati assicurano una elevata affidabilità funzionale dell'impianto e garantiscono un ampio margine di rispetto dei valori limite di emissione definiti dalle vigenti disposizioni in materia di tutela e protezione della salute e dell'ambiente.

PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE DELL'IMPIANTO CON IL PAESAGGIO ANTROPICO	Pagina 8 di 9
---	--	---------------

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 2 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO - FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO IN LOCALITÀ FLAMIAI	Nome del file: ASC-AMB-REL-055_01
--	---	---

3.5. IMPATTO VISIVO

Si riporta l'analisi percettiva rispetto ai principali beni tutelati dal PPTR, definiti in quanto posti in posizioni orografiche strategiche, accessibili al pubblico, da cui si gode di visuali panoramiche su paesaggi, luoghi o elementi di pregio, naturali o antropici:

- I belvedere nei centri storici
- I beni architettonici e culturali posizionati in punti strategici

Si segnala che nessuno dei centri abitati o punti di interesse dominanti, è posto al centro di coni visuali da salvaguardare così come individuati dal PPTR, visto le accentuate caratteristiche pianeggianti de territorio.

Come evidenziato dai fotoinserimenti e nella relazione specifica "ASC – AMB – REL – 50_01 – Relazione di Rendering e Fotoinsertimenti", è possibile valutare come non critica la presenza dell'impianto fotovoltaico rispetto il contesto territoriale. La particolare conformazione orografica del territorio permette di mantenere una chiara lettura degli elementi caratteristici tanto che il paesaggio è capace di assorbire in modo coerente gli elementi progettuali che sovente possono essere integrati con tutti i segni, gli elementi e le trame che disegnano il paesaggio. Si tenga conto, come per altro evidenziato dai fotoinsertimenti che grazie anche alle opere di mitigazione, quale la piantumazione di ulivi nell'area perimetrale dell'impianto, esso non risulta non visibile.

Alla luce di quanto fin qui esposto si può affermare che l'impianto costituito dai pannelli fotovoltaici nel suo complesso non incide negativamente con il paesaggio e con la lettura degli elementi fondanti il contesto paesaggistico, che rimangono ben definiti.

4. CONCLUSIONI

Dall'analisi effettuata del sistema antropico presente nell'area di intervento, valutando il sistema infrastrutturale, i centri abitati e il patrimonio edilizio diffuso, si può affermare che l'interazione del cavidotto e dell'area d'impianto con il sistema antropico risulta essere **non rilevante** e pertanto la realizzazione del campo risulta essere compatibile, in virtù della tipologia e dell'utilizzo dei recettori e della loro distanza dall'impianto.

PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE DELL'IMPIANTO CON IL PAESAGGIO ANTROPICO	Pagina 9 di 9
---	--	---------------